



# Istituto di Bioimmagini e Fisiologia Molecolare (IBFM)

## IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO DI BIOIMMAGINI E FISILOGIA MOLECOLARE

**VISTO** il D.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante “Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

**VISTO** il D.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante “Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto legislativo n. 36/2023 del 31/03/2023 (Codice dei contratti pubblici);

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1 marzo 2019;

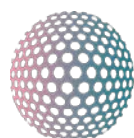
**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. n. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/184 della Commissione, del 14 giugno 2017 (pubblicato sulla GUUE n. 156 del 20 giugno 2017);

**VISTO** la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02)

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59) e s.m.i.;

**VISTA** la Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i.;





## Istituto di Bioimmagini e Fisiologia Molecolare (IBFM)

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;

**VISTA** la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);

**VISTA** la Comunicazione riveduta sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione C(2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022 ("disciplina RSI del 2022");

**VISTO** il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173 che reca "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ed in particolare l'art. 2, comma 1;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 n. 241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

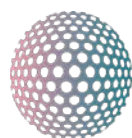
**VISTA** la legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

**VISTO** il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do no significant harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

**CONSIDERATI** altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;





## Istituto di Bioimmagini e Fisiologia Molecolare (IBFM)

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, n. 1233, di istituzione della cabina di regia MUR – MiSE, ai fini delle attività connesse alle iniziative della componente M4C2 “Dalla Ricerca all’Impresa” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

**VISTO** il Decreto Direttoriale MUR n. 1314 del 14 dicembre 2021, recante “Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie”, emanato dal MUR in attuazione della suindicata riforma 1.1 della M4C2;

**VISTO** il Decreto Direttoriale MUR n. 3138 del 16 dicembre 2021 rettificato con Decreto Direttoriale n. 3175 del in data 18 dicembre 2021 di emanazione di un Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa” – Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies, finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU;

**VISTO** il Decreto Direttoriale MUR n. 1034 del 17 giugno 2022 recante la concessione del finanziamento del Progetto Centro Nazionale “National Biodiversity Future Center (NBFC)”, registrato alla Corte dei Conti il 17 luglio 2022 al Foglio n. 1881, e relativi allegati con cui viene finanziato il progetto NBFC – CN00000033];

**VISTE** le Linee Guida per il Monitoraggio destinate all’Hub del 26 settembre 2022, emanate dal MUR, doc. registro ufficiale U. 0007146;

**VISTE** le “Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2” (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);

**VISTE** le “Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori” (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);

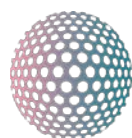
**VISTA** la struttura di governance del “National Biodiversity Future Center” articolata secondo un modello Hub&Spoke;

**VISTO** che il Consiglio Nazionale delle Ricerche è soggetto esecutore dello Spoke 6 “Biodiversity and Human Wellbeing” del “National Biodiversity Future Center”;

**CONSIDERATO** che il citato Decreto Direttoriale n. 3138 del 16 dicembre 2021 stabilisce che gli Spoke di natura pubblica devono attivare “bandi a cascata” per la concessione a soggetti esterni al Centro Nazionale di finanziamenti per attività di ricerca coerenti con il programma di ricerca del Centro stesso;

**PRESO ATTO** che la trasmissione dei dati al MUR deve avvenire in coerenza con tempistiche previste dal cronoprogramma della singola iniziativa e che l’erogazione del contributo avviene sulla base delle tempistiche indicate nel cronoprogramma stesso;

**ACCERTATO** un errore materiale negli articoli 1 “Definizione” e 3 “Soggetti ammissibili e criteri di ammissibilità”





## DECRETA

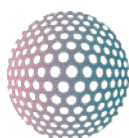
Con riferimento al Bando IBFM NBFC Spoke 6 Biodiversity and Human Wellness - Prot. n. 407709 del 19/12/2023, avente ad oggetto “Bando pubblico per la selezione di proposte progettuali, finalizzate al monitoraggio, preservazione, valorizzazione e ripristino della biodiversità in aree protette, da finanziare nell’ambito del programma di ricerca del Centro Nazionale della Biodiversità “National Biodiversity Future Center (NBFC)”, a valere sulle risorse del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4, “Istruzione e ricerca” - Componente 2, “Dalla ricerca all’impresa” - Linea di investimento 1.4, “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “Campioni Nazionali di R&S” su alcune key enabling technologies”, finanziato dall’Unione Europa – NextGenerationEU” Progetto [NBFC] CUP [B83C22002930006] CODICE IDENTIFICATIVO [CN00000033];

### gli articoli seguenti risultano così rettificati:

#### Art. 1 - Definizioni

Ai fini del presente Bando, sono adottate le seguenti definizioni:

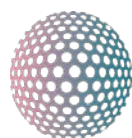
- a) “Soggetto attuatore”: indica i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR secondo quanto indicato nel decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108. Tale soggetto è detto anche Hub.
- b) “NBFC”: indica il soggetto Hub, in virtù del Decreto Direttoriale del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 1034 del 17 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti in data 14 luglio 2022 al n. 1881, che ha ammesso a finanziamento il Centro Nazionale “National Biodiversity Future Center” - area “Bio-diversità”, contrassegnato dal codice identificativo “CN00000033” - B83C22002930006;
- c) “Soggetto Esecutore”: indica il soggetto pubblico erogatore dei finanziamenti, che si identifica nel Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), coinvolto nella realizzazione del Progetto “National Biodiversity Future Center – NBFC” (CN00000033) ed individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile. Nel linguaggio adottato dagli Avvisi MUR tale soggetto è indicato anche come Spoke.
- d) “Raggruppamento Partecipante”: indica la rete di soggetti, pubblici e privati, che partecipano congiuntamente in risposta ad un Bando a Cascata emesso da uno Spoke di un Centro Nazionale;
- e) “Soggetto Proponente”: indica il soggetto pubblico/privato che presenta domanda di partecipazione al bando oppure il soggetto di natura pubblica, che presenta domanda di partecipazione al bando a nome di un Raggruppamento Partecipante;
- f) “Soggetto Beneficiario”: indica il soggetto pubblico/privato o il Raggruppamento Partecipante che riceve finanziamento nell’ambito dei bandi a cascata a valere sul presente avviso;





## Istituto di Bioimmagini e Fisiologia Molecolare (IBFM)

- g) “Referente di Progetto”: indica la persona di contatto delegata dal Soggetto Proponente che assume la responsabilità dello sviluppo progettuale ed esecutivo del Progetto nonché di qualsiasi comunicazione con NBFC e con il Soggetto Esecutore;
- h) “Centri Nazionali” Sono aggregazioni di università ed EPR, auspicabilmente organizzati come Fondazioni o Consorzi, con il possibile coinvolgimento di altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, accomunati da obiettivi e interessi di ricerca strategici comuni, che si rifanno a tecnologie abilitanti, coerenti con le priorità del PNNR e dell’agenda strategica per la ricerca dell’Unione europea.
- i) “Imprese”: soggetti di natura privata come definite al punto 7 della Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- j) “Regime di aiuto” Qualsiasi atto in base al quale, senza che siano necessarie ulteriori misure di attuazione, possono essere concessi aiuti individuali a favore di imprese definite in maniera generale e astratta nell'atto stesso così come qualsiasi atto in base al quale un aiuto non legato a un progetto specifico può essere concesso a una o più imprese per un periodo di tempo indefinito e/o per un ammontare indefinito.
- k) “Co-finanziamento”: indica la possibilità, da parte del Soggetto Proponente, di affiancare il finanziamento richiesto nell’ambito del presente Bando con altri fondi, ai fini della realizzazione del Progetto;
- l) “Bandi a cascata”: procedure competitive emanate dai soli Spoke di natura pubblica ai sensi dell’art. 5 dell’Avviso pubblico n. 341 del 15/03/2022, in favore di soggetti pubblici e/o privati esterni al Centro Nazionale, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato.
- m) “Do No Significant Harm (DNSH)”: principio del “non arrecare danno significativo” secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- n) “Milestone/target”: traguardo quali/quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura (riforma e/o investimento) del PNRR;
- o) “Risultati” indica qualsiasi dato, conoscenza, know-how, tecnologia, materiale o informazione, qualunque sia la sua forma o natura, tutelabile o meno, nonché ogni diritto ad essi direttamente o indirettamente riferibile, che vengano raggiunti o conseguiti a seguito o in esecuzione del Progetto.
- p) “DPI” indica i diritti di privativa intellettuale e industriale connessi ai Risultati costituiti sulla base della normativa vigente.





## Art. 3 - Soggetti ammissibili e criteri di ammissibilità

I Soggetti Proponenti ammessi a presentare domanda in risposta al presente bando sono soggetti pubblici o privati, incluse le imprese, o un soggetto di natura pubblica o privata, che presenta domanda di partecipazione al bando a nome di un Raggruppamento Partecipante; tutti i soggetti devono svolgere attività coerenti al Programma di Ricerca di cui all'art. 2 del presente bando.

I soggetti privati possono ricevere finanziamenti nel rispetto ed entro i limiti della normativa sugli aiuti di Stato, disciplinati dal Regolamento 651/2014 e ss.mm.ii. che individua alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), e della normativa presente nella Comunicazione della Commissione C(2022) 7388 del 19 ottobre 2022 "Disciplina degli aiuti di Stato a favore della ricerca, sviluppo e innovazione" e ss.mm.ii.

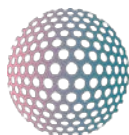
Le imprese, anche in forma di partnership (imprese associate e/o aggregate cfr. Allegato 1 Reg. UE 651/2014), alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese e in possesso di bilanci (almeno un bilancio chiuso ed approvato);
- b) avere almeno una sede operativa in Italia che risulti attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda;
- c) avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali ed in materia di pagamento delle imposte e tasse in conformità con gli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023.

Inoltre, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 4, del D.M. 1314 del 14 dicembre 2021, le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- d) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- e) non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel regolamento (UE) n. 651/2014 e dagli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà, di cui alla Comunicazione 2014/C 249/01 del 31 luglio 2014 e ss.mm.ii;
- f) altri requisiti specifici previsti dalla normativa europea o nazionale di riferimento;
- g) non essere stata posta in liquidazione volontaria, ovvero non essere sottoposta a procedure concorsuali.

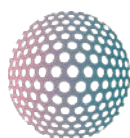
Si applicano i seguenti criteri di ammissibilità al finanziamento oggetto nel presente bando:





## Istituto di Bioimmagini e Fisiologia Molecolare (IBFM)

- h) Il bando è aperto a singoli “Soggetto Proponente” e/o a Raggruppamenti Partecipanti di soggetti pubblici e privati, con una numerosità minima nel caso di Raggruppamenti Partecipanti di 3 (tre) soggetti partecipanti e senza un limite massimo;
- i) Nel caso in cui il Soggetto Proponente partecipi al bando in forma di partnership, ciascun Raggruppamento Partecipante dovrà individuare un ente capofila (Soggetto Proponente), ovvero il soggetto incaricato e autorizzato di rappresentare il Raggruppamento Partecipante e intrattenere comunicazioni con il Soggetto Esecutore durante tutte le fasi del procedimento di presentazione e valutazione e per l'intera durata delle attività progettuali;
- j) Non è consentita la partecipazione al bando ai Soggetti che all'interno del Programma di Ricerca NBFC ricoprano un ruolo di Hub, Spoke o Affiliati agli Spoke;
- k) I consorzi, ovvero i partenariati di soggetti pubblici e/o privati dotati di personalità giuridica, compresi quelli di cui agli avvisi riguardanti la missione 4 del PNRR, possono essere inclusi all'interno di un Raggruppamento Partecipante solo ed esclusivamente se le attività da questi svolte rientrano tra quelle ammissibili dal presente avviso ed esplicitamente descritte nella proposta progettuale presentata. Non sono in ogni caso ammessi alla partecipazione i soggetti consortili partecipati da enti pubblici o privati che all'interno del Programma di Ricerca NBFC ricoprono un ruolo di Hub, Spoke o Affiliato agli Spoke;
- l) Ogni Soggetto Proponente può presentare una sola proposta progettuale in risposta al presente bando.
- m) Ogni Soggetto Proponente dovrà indicare esplicitamente i singoli ricercatori coinvolti nelle attività progettuali proposte (c.d. “massa critica”), indicando nome e impegno previsto in mesi-uomo. Ciascun ricercatore afferente ad un determinato ente potrà partecipare in qualità di beneficiario ad un singolo progetto legato ai bandi a cascata NBFC.
- n) Il numero di ricercatori facenti parte della massa critica coinvolti nella proposta progettuale in risposta alla presente call non potrà essere inferiore ad almeno uno per Soggetto Proponente e non potrà essere superiore a 20 all'interno del Raggruppamento Partecipante. Non sono previsti limiti sul numero massimo di ricercatori partecipanti afferenti a ciascun Soggetto Proponente;
- o) Gli eventuali bandi di reclutamento di giovani ricercatori che saranno emessi dai Soggetti Partecipanti per lo sviluppo delle attività di progetto dovranno prevedere opportune clausole dirette all'inserimento, come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione femminile, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 47 “Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC” del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- p) Il Soggetto Proponente deve avere sede legale all'interno del territorio italiano.





# Istituto di Bioimmagini e Fisiologia Molecolare (IBFM)

**Per tutto quanto non riportato nel presente Decreto restano ferme tutte le disposizioni indicate nel Bando IBFM NBFC Spoke 6 Biodiversity and Human Wellness - Prot. n. 407709 del 19/12/2023.**

Il Direttore  
Prof. Danilo Porro

